

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5575 R	27 aprile 2005	ISTITUZIONI
Concerne		

**della Commissione della legislazione
sull'iniziativa parlamentare 2 giugno 2004 presentata nella forma elaborata da Thomas Arn e cofirmatari per la modifica dell'art. 73 cpv. 2 LOC (Consigli comunali: numero minimo di consiglieri per la costituzione di gruppi)
(v. messaggio 14 settembre 2004)**

1. INTRODUZIONE

Il deputato Thomas Arn e cofirmatari avevano presentato il 2 giugno 2004 un'iniziativa parlamentare, nella forma elaborata, concernente la modifica dell'art. 73 cpv. 2 della Legge Organica Comunale (LOC): Consigli comunali: numero minimo per la costituzione dei gruppi.

Il 14 settembre 2004 con un suo messaggio il Consiglio di Stato aveva pubblicato la sua presa di posizione.

2. L'INIZIATIVA ARN E COFIRMATARI

Dopo aver incontrato il primo firmatario dell'atto parlamentare la stessa commissione ha discusso i due documenti: l'iniziativa e il messaggio citati nel paragrafo precedente.

Già nella fase preliminare del dibattito commissionale si è notato che il testo dell'iniziativa non poteva essere accolto così come presentato poiché, nel frattempo, il Gran consiglio ha deciso di non più permettere la "congiunzione delle liste" per nessuna elezione.

Nel corso dell'audizione il primo firmatario aveva sottolineato l'opportunità, per la commissione, di pronunciarsi con una decisione di accogliere o respingere in modo simmetrico anche l'iniziativa Mellini-UDC sulla tematica della rappresentanza delle minoranze nelle commissioni dei Consigli comunali.

3. SITUAZIONE CON L'ATTUALE NORMA IN VIGORE O NUOVA NORMA?

Il cpv. 2 dell'art. 73 della LOC definisce che per la costituzione di un "Gruppo" in Consiglio comunale occorre che una lista abbia almeno tre eletti, indipendentemente dal numero di consiglieri. L'atto parlamentare Arn e cofirmatari propone invece un numero minimo di consiglieri in rapporto al numero dei consiglieri comunali. Più precisamente: 3 consiglieri per i Consigli comunali che hanno da 15 a 25 membri, 4 per quelli da 26 a 40 membri e 5 per i legislativi comunali con un numero di eletti compreso tra 40 e 60.

In questo rapporto si vuole, da parte della maggioranza della Commissione, oltre che dare la propria adesione alle considerazioni espresse dal Consiglio di Stato nel messaggio no. 5575, ribadire che finora non è stata palesata nessuna incongruenza con la legge attualmente in vigore e, inoltre, che si potrebbe intaccare la rappresentanza delle minoranze.

Nell'ambito della discussione commissionale ha trovato spazio l'ipotesi, che deve comunque essere eventualmente sviluppata in occasione di una prossima revisione della LOC, di stabilire il numero dei consiglieri comunali sulla base del numero degli abitanti. Alcuni hanno sollevato però il problema dell'autonomia comunale.

4. CONCLUSIONE

La Commissione della legislazione aderisce alle conclusioni del messaggio no. 5575 del Consiglio di Stato e propone al Gran consiglio di respingere l'iniziativa in oggetto.

Per la Commissione della legislazione:

Dario Ghisletta, relatore
Allidi-Cavalleri - Bertoli - Bobbià - Carobbio W. -
Duca Widmer - Genazzi - Jelmini - Mellini -
Pantani - Pedrazzini - Quadri